VareseNews

La Gioeubia di Busto Arsizio “dimezzata” dalla pandemia non perde il suo fascino

Pubblicato: Giovedì 28 Gennaio 2021

I lapilli sono andati verso l’alto, la **Gioeubia** porta buoni auspici per i bustocchi in un’atmosfera strana a causa delle limitazioni dovute alle norme per contenere la pandemia. **Il grande protagonista del falò di quest’anno che si è svolto questa sera, giovedì, senza pubblico è stato proprio il coronavirus,** rappresentato in forme diverse nei pochi fantocci che quest’anno sono stati dati alle fiamme in piazzale Einaudi. Quattro le gioeubie bruciate quest’anno: quella dei commercianti di Sacconago, il fantoccio di quelli del ’47, la Gioeubia di Comunità Giovanile e quella della Lega.

Ad accendere il fuoco, come da tradizione, il sindaco Emanuele Antonelli con il collega di Gallarate Andrea Cassani come ospite e altri componenti della giunta come **Paola Magugliani, Manuela Maffioli, Laura Rogora, Osvaldo Attolini** ma anche l’eurodeputata **Isabella Tovaglieri** e il consigliere comunale **Orazio Tallarida**.

Niente risotto e luganega in piazza ma sono state tante le proposte dei ristoratori della città che hanno proposto il menù della gioeubia. Anche le associazioni si sono date da fare, a partire da **Folclore e Sport di Borsano** che ha distribuito 400 porzioni di polenta e bruscitti in tutta la città grazie all’impegno di 40 volontari (con Orazio Tallarida e Laura Rogora in testa) e i due cuochi Mario e Chady che hanno lavorato per tutto il pomeriggio ai fornelli.

La diretta video di Varesenews

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it